

QUANTO È IMPORTANTE LA RELAZIONE IN UN CONTESTO LAVORATIVO?

La maggior parte delle persone trascorre la propria giornata in un ambiente lavorativo; c'è chi lavora in maniera individuale e chi invece all'interno di un gruppo, in un team. Tuttavia predominante risulta essere l'aspetto relazionale che il datore di lavoro ha con i propri dipendenti, con i clienti, con i collaboratori e con i fornitori.

Le relazioni in ambito lavorativo, ci permettono di conoscere l'altro, esprimono un legame tra persone che si sostengono, si aiutano, s'impegnano a favore degli altri migliorando, attraverso giuste strategie, l'organizzazione in cui si lavora.

Come è possibile gestire un gruppo di lavoro in un ambiente lavorativo? Per chi ha iniziato un lavoro, come vi siete trovati a lavorare in un team? Qual era il vostro ruolo?

Sicuramente lavorare in un team può avere i suoi vantaggi, ma anche svantaggi, soprattutto perché bisogna unire tanti "sé", tante individualità e tante personalità.

Anche lavorando in un team, bisogna potenziare i propri livelli di autostima e fiducia in se stessi. Come? Grazie all'aiuto dei colleghi, grazie alle relazioni che s'instaurano possiamo sentirci apprezzati e valorizzati in modo tale da aumentare i nostri livelli di sicurezza e di gratificazione.

Al contrario si possono generare delle dinamiche disfunzionali come discussioni con colleghi, polemiche, comportamenti frustranti che possono causare in noi malesseri psicofisici che incidono sul nostro benessere individuale e professionale.

Quindi per coinvolgere i colleghi ed i propri collaboratori risulta fondamentale creare un ambiente lavorativo in cui ci sia fiducia, coinvolgimento e motivazione.

Il processo di cooperazione all'interno di un team si sviluppa quando ci sono atteggiamenti di fiducia. È importante infatti selezionare persone che abbiano gli stessi obiettivi per portare al termine le attività. Un aspetto fondamentale in un team è quello di non far prevalere la propria individualità sul gruppo cercando di ascoltare il punto di vista di tutti. Lo scambio di idee seppur diverse può essere d'aiuto per sentirsi più vicini, poiché le esperienze passate di tutti i membri del gruppo possono essere considerate come fattori di crescita.

All'interno di un contesto lavorativo, la qualità delle relazioni incide sulla qualità del lavoro stesso. Non a caso se si hanno atteggiamenti cooperativi si avrà inevitabilmente un lavoro di maggiore qualità; al contrario l'utilizzo di atteggiamenti competitivi e conflittuali incideranno sul lavoro negativamente, manifestandosi con chiusure e antipatie nei confronti dei colleghi.

La relazione è "l'ingrediente fondamentale per far funzionare un gruppo". È importante raggiungere un accordo ed una visione condivisa attraverso delle norme che non sono altro che un comportamento, un atteggiamento, un'opinione condivisa, che fa da guida al modo d'agire del gruppo. In base alla "mission" che si vuole raggiungere, verranno scelti degli obiettivi condivisi; il leader favorisce il confronto e la discussione che porta il team a sviluppare il lavoro.

Infatti il leader, risulta una figura di riferimento che "fa sì che le cose accadano", capace di gestire un'organizzazione e capace di favorire le relazioni al fine di essere funzionale per il gruppo.

Il ruolo principale di un leader è quello di attribuire un ruolo ad ogni membro, individuando potenzialità e capacità di ciascun membro.

All'interno di un gruppo inoltre, si possono creare dei conflitti anche nascosti a causa delle richieste, di conseguenza si preferisce fissare delle "regole di squadra" attraverso la comunicazione e l'ascolto attivo per evitare aspetti che blocchino il funzionamento efficace del gruppo.

Quindi concludendo, affinché un team funzioni, le relazioni rappresentano un aspetto fondamentale insieme al saper conoscere se stessi, al sapere interagire con gli altri e al sapere comunicare in modo efficace.